

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Area Coordinamento

Il Dirigente Generale

“Decreto di diniego beneficio dell'assunzione, ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 20/99”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28.02.79 n.70 che approva il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 13.9.1999, n. 20, concernente gli interventi contro la mafia e le misure di solidarietà in favore delle vittime della mafia e dei loro familiari e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 “*assunzione di familiari delle vittime della mafia presso pubblica amministrazione*”, comma 1, che recita: “*L'Amministrazione regionale, gli enti locali, le aziende sanitarie locali e gli enti o gli istituti dagli stessi vigilati sono tenuti, a richiesta, ad assumere nei propri ruoli, anche in soprannumero, per chiamata diretta e personale e con qualifica corrispondente al titolo di studio posseduto, in assenza di attività lavorativa autonoma o di rapporto di lavoro dipendente, il coniuge superstite, la vittima sopravvissuta, i genitori, il convivente more uxorio e gli orfani delle vittime della mafia e della criminalità organizzata, o della vittima sopravvissuta che abbia riportato un'invalidità permanente non inferiore al 50 per cento o delle vittime del dovere individuati nei modi di cui alla [legge 20 ottobre 1990, n. 302](#), e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P. Reg. n.1441 del 26.04.2022, con il quale, giusta deliberazione della Giunta regionale n.225 del 20.04.2022, è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO Il D.D.G. n° 946 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito al Dr. Marco Pace, l'incarico di dirigente dell'Area “Coordinamento” del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA l'istanza datata XXXXX, acquisita al protocollo generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali al n. XXXX del XXXX, presentata dalla Sig.ra XXXXXX nata a XXXX il XXXXX di richiesta del beneficio dell'assunzione, ai sensi dell'art. 4 della L.r. 20/99, nella qualità di figlia del Sig. XXXXXX, nato a XXXXXX (XX) il XXXX, riconosciuto caduto sul lavoro equiparato alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ai sensi dell'art. 3, comma 123 della legge 244/2007;

VISTA la nota prot. n. XXXX del XXXXX di preavviso di diniego alla richiesta di assunzione art. 4 della l.r. n. 20/1999 della sig.ra XXXXXXXX nella quale si riportava la possibilità di presentare apposita memoria difensiva;

CONSIDERATO che la sig.ra XXXXXX non ha fatto pervenire alcuna memoria;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere al diniego della richiesta di assunzione, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n.10/1991 e ss.mm..

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, l'istanza presentata dalla sig.ra XXXXXXXX finalizzata ad ottenere il beneficio di cui alla L.r. 20/99, art.4, **non è accolta**.

Avverso tale decisione è possibile esperire ricorso al Tribunale Civile competente per Territorio, Sezione Lavoro.

Il presente decreto verrà pubblicato nel sito del Dipartimento secondo la normativa vigente.

FIRMATO*

Il Dirigente Generale
Maria Letizia Di Liberti

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)